

**In ottobre immatricolate in Italia 195.545 auto (+15,7%)**

**IL MERCATO CONFERMA L'EFFICACIA DEGLI ECO-INCENTIVI  
MENTRE SI CHIEDE TOTALE EQUIPARAZIONE FRA GPL E METANO**

Le immatricolazioni di nuove auto nel mese di ottobre, secondo quanto comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sono state 195.545, il 15,7% in più rispetto all'ottobre dello scorso anno, confermando la determinante, positiva funzione degli incentivi per la tenuta del mercato automobilistico e per il ricambio del parco circolante. L'andamento delle immatricolazioni, si sottolinea, ha registrato una forte accelerazione nei giorni finali del mese.

Stesso incremento, per quanto riguarda il mese di ottobre, è stato registrato dalla raccolta ordini che ha superato le 202.000 unità (oltre il 15% in più), come emerge dallo scambio di informazioni fra ANFIA e UNRAE, che porta il totale dei primi 10 mesi a 1.870.000 contratti, il 7,5% in più rispetto all'analogo periodo del 2008.

Nei primi 10 mesi le immatricolazioni sono state 1.807.832, con una flessione del 3,9%. Alla luce di questi risultati, l'UNRAE conferma la sua previsione per un totale 2009 a 2.100.000 immatricolazioni, con una riduzione rispetto al 2008 limitata al 2,9%.

“Il contributo del sostegno al rinnovo del parco circolante – ha affermato Gianni Filipponi, Direttore Generale dell'UNRAE, l'Associazione che rappresenta le Case estere operanti nel nostro Paese – aveva già espresso la sua validità con i dati elaborati fino a tutto agosto, secondo i quali, in base ad uno studio condotto dall'UNRAE in collaborazione con l'ACI, il 47,4% delle nuove automobili targate nell'anno hanno goduto del vantaggio degli incentivi. E voglio ricordare – ha aggiunto Filipponi – che di tutte le auto rottamate con successivo acquisto incentivato ben il 59% erano delle Euro 2, a conferma che solo l'ampliamento della platea delle auto rottamabili ha dato spessore all'importante contributo al ricambio del parco circolante, un ricambio che deve proseguire.

Nel richiedere il rinnovo delle misure di sostegno, l'UNRAE ritiene che si dovranno dunque inserire fra le auto rottamabili con incentivi tutte le Euro 2 attualmente in circolazione, che alla fine del 2009 saranno circa 8.000.000 di unità”.

Nel sottolineare che le norme in scadenza a dicembre hanno avuto un benefico effetto, l'Associazione evidenzia che esse hanno però influito solo sulla crescita delle immatricolazioni di vetture dei segmenti di ingresso, mentre un ampliamento della platea delle vetture che possono godere degli incentivi all'acquisto potrebbe incidere con più efficacia sul rinnovo del parco, coinvolgendo le vetture dei segmenti maggiori, anch'esse oggi più sicure e più “pulite”.

“Sul fronte ecologico – aggiunge il Direttore Generale dell'UNRAE – riteniamo che il recente avvio dell'iter parlamentare presso la Commissione Attività Produttive della Camera dei Deputati di un Disegno di Legge dal titolo “Disposizioni in materia di utilizzo del metano come carburante per autotrazione” possa essere condiviso a condizione che anche il Gpl rientri nelle stesse misure di sostegno.

. / .

Il blocco decennale delle accise, 3.500 euro di incentivi all'acquisto, nessuna restrizione alla circolazione anche se si tratta di vetture bifuel benzina-metano, l'esenzione dal pagamento della tassa annuale di proprietà, l'assenza di qualsiasi riferimento a valori-limite di CO<sub>2</sub>, sono evidenti misure distorsive del libero mercato se limitate ad un solo tipo di alimentazione.

Bisogna, inoltre, considerare – ha osservato Filipponi – che il metano si avvale di una distribuzione sul territorio nazionale molto più limitata, e quindi in grado di interessare un numero decisamente inferiore di automobilisti”.

L'importanza di una misura che collochi sullo stesso piano Gpl e metano arriva, oltretutto, dall'analisi dei dati di immatricolazione. In ottobre sono state targate, infatti, 41.548 auto a Gpl (+421% e una quota del 21,25%) e 9.479 auto a metano (+21,1% e il 4,85% del mercato), collocando di fatto in posizione di preminenza queste motorizzazioni ecologiche, che nei primi 10 mesi hanno fatto registrare complessivamente oltre 360.000 immatricolazioni, il 20% del mercato totale.

Quanto – infine - al mercato dell'usato, i 411.910 passaggi di proprietà di ottobre (comprensivi delle minivolture), evidenziano una flessione del 13,5% rispetto alle 476.371, diminuzione vicina a quella registrata nei primi 10 mesi (-12,6%) dovuta al confronto fra i 3.677.447 trasferimenti del gennaio-ottobre di quest'anno con i 4.209.378 dello stesso periodo dello scorso anno.

Roma, 2 novembre 2009

PER CONSULTARE I DATI CLICCA [QUI](#)